



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE ABRUZZO

PSR 2014-2020 – Misura 19.2



PROCEDURA APERTA-APPALTO CONCORSO

(art.60, comma 1, d.lgs. 50/2016)

MISURA 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER di tipo partecipativo
SOTTOMISURA 19.2.

Tipologia di Intervento 19.2.1 – **Progetti Regia Diretta GAL Gran Sasso Velino**
Intervento - **“Turismo sostenibile” – 19.2.1.GSV3**

**APPALTO CONCORSO PER LA REALIZZAZIONE DI UN ECO ITINERARIO
ESPERIENZIALE NELL'AREA INTERNA “VALLE SUBEQUANA-GRAN SASSO” (DGR
290/2015) DENOMINATO “STARE ATTRAVERSO – ESPERIENZE IN QUOTA 2”
COMPOSTO DA QUATTRO SOTTOINTERVENTI STRETTAMENTE INTERCONNESSI:**

- IL PARCO FLUVIALE DEL PAESAGGIO - cod. 19.2.1.GSV.3.2;
 - CAMMINI - cod. 19.2.1.GSV3.5;
- QUOTA RIFUGI – cod. 19.2.1.GSV3.4;
- CUCINA ABRUZZO – cod. 19.2.1.GSV3.7;

CUP: C19J21034290009 – GIG 88703013F3

Dicembre 2021

Prot. N.GSV/U/21/12/1400

L'Aquila 14 dicembre 2021

Il Presidente del GAL Gran Sasso Velino Soc. Consortile Coop. a. r. l. (d'ora in avanti denominato semplicemente "GAL" o "GALGSV"), in attuazione della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione assunta in data 3 dicembre 2021 ed in attuazione del PIANO DI SVILUPPO LOCALE denominato "Il Distretto del Ben Vivere" Misura 19 (Sviluppo locale di tipo partecipativo) del PSR Abruzzo 2014/ 2020;

PREMESSO

- che, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale – PSR 2014–2020 Regione Abruzzo relativamente alla Misura 19, con la determina DPD 020/47 del 30/06/2016 è stato approvato il Bando per la selezione dei Gal e delle Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo;
- che con la determina DPD020/126 del 19/05/2017 è stato approvato in via definitiva il Piano di Sviluppo Locale - PSL del GAL Gran Sasso Velino indicante la spesa complessiva e la prescrizione relativa alla somma da destinare alla strategia per le Aree Interne prevista nell'ambito del territorio del GAL;
- che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche di Coesione, con comunicazione del 12.05.2020, Prot. DPCOE-0001827-P-12/05/2020, ha approvato la "Strategia" dell'Area Interna "Valle Subequana-Gran Sasso".
- che la Regione Abruzzo con Delibera della Giunta Regionale 290 del 14 aprile 2015 ha definito l'Area Interna denominata "Valle Subequana–Gran Sasso";
- che l'intervento è coerente e realizza quanto previsto al punto n. 21, cod. intervento II.2.3 e tipologia di intervento "Montagna aperta: rifugi" e al punto n. 22, cod. intervento II.2.4 e tipologia di intervento "Il popolo delle acque" del cronoprogramma finanziario del "Documento Preliminare di Strategia sopraindicato";
- che con la determina DPD020/126 del 19/05/2017 è stato approvato in via definitiva il Piano di Sviluppo Locale - PSL del GAL Gran Sasso Velino indicante la spesa complessiva e la prescrizione relativa alla somma da destinare alla strategia per le Aree Interne prevista nell'ambito del territorio del GAL;
- che in data 2/08/2017 è stata sottoscritta la Convenzione per la realizzazione di quanto previsto nel PSL;
- che in data 3/05/2019 è stato pubblicato il Bando relativo alla sottomisura 19.2.Tipologia di Intervento 19.2.1 – Progetti Regia Diretta GAL Gran Sasso Velino - Intervento "Turismo sostenibile" – 19.2.1.GSV3;
- che nel bando, all'art. 3, sono indicate, tra l'altro quattro sottointerventi denominati IL PARCO FLUVIALE DEL PAESAGGIO cod. 19.2.1,GSV.3.2, CAMMINI cod. 19.2.1.GSV.3.5; QUOTA RIFUGI 19.2.1.GSV.3.4; CUCINA ABRUZZO 19.2.1.GSV.3.7;
- che il GALGSV, allo scopo di migliorare l'efficacia della azione sul territorio, intende realizzare una ESPERIENZA nell'area GAL, denominato "STARE ATTRAVERSO – ESPERIENZE IN QUOTA1 " che ricomprende tutti e quattro i sottointerventi sopraindicati in uno o più ecoitinerari destinati a promuovere il turismo esperienziale nel territorio del GAL;
- che il progetto selezionato sarà oggetto della domanda di sostegno che verrà presentata dal GALGSV all'Autorità di Gestione del PSR 2014–2020 Regione Abruzzo e solo dopo la sua approvazione potrà

essere assegnato definitivamente;

- che i referenti dell'azione sono: il Direttore Generale (DG) ed il Responsabile della Contabilità (RC), le cui funzioni sono indicate nel Regolamento Interno del GALGSV;

VISTO

- le Linee Guida sulla ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014/2020, del MiPAAF;
- il Regolamento Interno del GAL GSV rev. 11 approvato dall'Assemblea dei soci del 17/06/2021;
- l'art. 60, comma 1 del D.lgs n. 50/2016, sugli appalti e contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- l'art. 107 del Trattato sul Funzionamento dell'UE (TFUE), paragrafi 2 e 3;
- le Linee Guida operative per l'avvio e l'attuazione della Misura 19 del PSR 2014/2020 Abruzzo, approvate con determinazione DPD/351/18 del 12/07/2018;

RITENUTO

- opportuno attivare, nell'ambito di un programma di turismo esperienziale nell'area interna denominata "VALLE SUBEQUANA-GRAN SASSO" (DGR 290/2015) interessata dall'azione del GAL, denominato "STARE ATTRAVERSO – ESPERIENZE IN QUOTA 2", un appalto concorso destinato a selezionare una proposta progettuale innovativa per la realizzazione di un Ecoitinerario Esperienziale in quota, assicurando processi di selezione rapidi e con modalità semplificate secondo quanto previsto dal D.Lgs.18 aprile 2016, n. 50;

PROCEDE ALLA PUBBLICAZIONE

DI UN AVVISO PUBBLICO PER UN APPALTO CONCORSO PER LA REALIZZAZIONE DI UN ECO ITINERARIO ESPERIENZIALE NEL TERRITORIO NELL'AREA INTERNA "VALLE SUBEQUANA-GRAN SASSO" (DGR 290/2015) DEL GAL GRAN SASSO VELINO: "STARE ATTRAVERSO – ESPERIENZE IN QUOTA 2" E DELLA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI DI PICCOLA SCALA DESTINATI AL MIGLIORAMENTO DELL'ACCOGLINZA TURISTICA

1. PREMESSA

Il GALGSV è beneficiario del presente programma che intende realizzare per favorire lo sviluppo del territorio oggetto del bando. Il progetto che verrà approvato verrà sottoposto, tramite domanda di sostegno, all'approvazione della Autorità di Gestione del PSR 2014 – 2020 Regione Abruzzo.

STRATEGIA

IL PROGRAMMA "STARE ATTRAVERSO – ESPERIENZE IN QUOTA 2".

Una terra che si conosce solo percorrendola, attraversandola, sostandoci, in una parola esperendola...

Una terra che è montagna aspra e dura, che è quota e soprattutto raggiungendo e stando in quanto si

concede per la sua sconfinata bellezza.

ESPERIENZA IN QUOTA, è dunque, il termine chiave di questo programma del Gal, che si finalizza alla realizzazione di possibilità strutturate di fruizione delle terre alte, partendo dai sistemi di valle, focalizzando sui temi del paesaggio e dell'acqua. Esperienze in Quota, il nome del programma, rimanda dunque fortemente all'essenza dello stesso. Infatti, l'obiettivo è costruire possibilità, servizi e sistemi che permettano di fruire ed esperire le quote alte di questo territorio partendo dai sistemi di valle, non solo al turista, ma alle stesse comunità locali che spesso sono incoscienti delle peculiarità e delle possibilità del territorio stesso, in cui vivono, valorizzando quelli che sono i temi dell'acqua e dei diversi paesaggi. Il tutto nella parte più riservata della **regione verde d'Europa**, dove i paesaggi sono fortemente caratterizzati dalla presenza dell'acqua. Un'area, paesaggisticamente ricca di caratteri, che infrastrutturalmente è strettamente interconnessa con i poli di Roma, Napoli e Pescara, ma che oggi è un luogo che non si conosce... un luogo di passaggio...un luogo che non si esperisce. Ed allora, il Gal GSV attraverso l'attuazione del suo PSL ha l'ambizioso obiettivo di far scoprire ed esperire la Quota creando o facilitando la costruzione di occasioni di conoscenza del territorio e di servizi di accoglienza e di recettività che le rendano possibili.

OBIETTIVI

Oggi più che mai territori come, l'Abruzzo cominciano ad essere ambiti di scoperta e se possiamo dire di conquista turistica. In questo clima di disorientamento, ma anche di opportunità legate al COVID, la stagione estiva 2020 ha visto crescere esponenzialmente le presenze in questo territorio caratterizzati da forte valore ambientale da sempre marginali ai flussi turistici più importanti, sia nazionali, che regionali, che locali. Si sono riscontrati numeri importanti di presenze provenienti da altre regioni, ma anche nuove forme di turismo e presenze che possiamo definire a chilometro zero o quasi. Presenze che spesso hanno riscontrato una pressoché totale assenza di servizi e possibilità di esperire il territorio in modo strutturato. Spesso il fruitore/turista si è improvvisato in un fai da te, mentre le poche esperienze strutturate presenti sul territorio riscontravano il tutto esaurito e la successiva impossibilità di rispondere alla esponenzialmente crescente numero di richieste, questo è stato vero su tutto l'Abruzzo interno, ma soprattutto per l'accoglienza e la recettività di quota (rifugi e cammini).

Dunque, l'obiettivo è far crescere, il settore turistico non convenzionale che guarda fortemente all'esperienza OUTDOOR con una maggiore e più variegata offerta di possibilità di accoglienza, di recettività e di servizi differenziati, legati al turismo naturalistico/rurale e specificatamente montano.

Il programma sostiene, costruisce e promuove Esperienze OUTDOOR in quota, intese come un confronto diretto del visitatore con il territorio, un percorrere, attraversare e stare nell'ambiente all'aria aperta, scoprendo territorio remoti.

Grazie al patrimonio naturalistico, montano, culturale, enogastronomico e artistico presente nel territorio, con il programma "STARE ATTRAVERSO – ESPERIENZE IN QUOTA 2" il GAL GSV intende creare, in coerenza con i contenuti del "Documento Preliminare di Strategia" dell'Area Interna Valle Subequana–Gran sasso (DGR 290/2015) e del PSL itinerari/esperienze turistiche integrate sostenute da recettività ed accoglienza qualificate in quota riconnesse con un sistema di accesso di valle. Questo permette di consolidare e strutturare flussi turistici mirati a specifici target e al prolungamento della permanenza degli

stessi. Opportunità che può essere colta anche attraverso la sperimentazione di nuove forme di turismo esperienziale in quota.

SOGGETTI COINVOLTI

La volontà è di superare, con la promozione di soggetti economici aggregati già operanti sul territorio, la frammentazione endemica degli operatori e dei progetti che a vario titolo sono presenti sul territorio in ambito turistico, del tempo libero e/o sportivo/esperienziale, in un'ottica di coesione sociale e di sviluppo sostenibile.

Per tale motivo la proposta dovrà pervenire da una struttura aggregata di gestione, rappresentativa di soggetti residenti ed operanti nel turismo, di realtà associative locali nel settore dell'outdoor, dello sport e dell'esperienza all'area aperta, della recettività ed accoglienza in chiave turistica, già presenti sul territorio con l'accordo delle diverse realtà pubbliche locali.

RISULTATI ATTESI

- Promuovere la realizzazione di un sistema integrato di itinerari e luoghi di sosta destinati al miglioramento della fruizione e dell'accoglienza. Questo allo scopo di permettere al Visitatore (turista/residente) di vivere l'esperienza di conoscere il territorio;
- Creare sinergie tra imprese e/o nuove imprese con capacità multifunzionalità e/o diversificazione operativa in ottica complessiva di sport outdoor, di turismo esperienziale, di accoglienza turistica basata sulla tradizione locale e di rete;
- Dotare gli operatori privati operanti del territorio di un sistema di strumenti innovativi per rispondere alle nuove esigenze della domanda turistica;
- Diffondere la conoscenza del territorio per valorizzare il mondo produttivo e del turismo sostenibile, attraverso metodi innovativi e sperimentali di promozione e divulgazione.
- Creare nuove opportunità di sviluppo anche attraverso interazione tra soggetti privati e pubblici.
- Costruire ed implementare una recettività di montagna.

2. ESPERIENZE IN QUOTA 2 – IL PROGETTO

DESCRIZIONE GENERALE

L'obiettivo è quello di promuovere e favorire lo sviluppo ecosostenibile dei territori montani (sopra i 1000 metri) con particolare riferimento alla recettività di quota riconnesse con i sistemi di valle. Per questo si cerca un coinvolgimento diretto degli operatori privati del territorio e indiretto degli enti pubblici, che dimostrino attenzione e sensibilità ai principi della qualità e salvaguardia territoriale, del turismo sostenibile, delle attività outdoor e del tempo libero da svolgersi nel rispetto della tutela ambientale, nonché della promozione delle peculiarità del territorio (paesaggio).

In particolare il progetto **“STARE ATTRAVERSO - ESPERIENZE IN QUOTA 2”** intende promuovere la costituzione di organizzazioni stabili (rete d'impresa, associazione o altro) costituita da soggetti economici che abbiano una organizzazione stabile nei territori ricompresi nel perimetro dell'Area Interna Valle Subequana–Gran Sasso (DGR 290/2015) (ALLEGATO 8), che siano in grado, anche mediante il contributo di altri esperti esterni che siano ritenuti funzionali alla realizzazione del programma, di:

- proporre e realizzare un piano di adeguamento dei luoghi e dell'accoglienza, anche per diversamente

- abili, mediante la creazione di una fruizione orizzontale, l'organizzazione di attività, di servizi e di eventi;
- realizzare piccoli investimenti per migliorare l'offerta turistica, la fruizione e la permanenza sul territorio dei visitatori, con specifico riferimento a strutture recettive di quota (rifugi) ed a infrastrutture di attraversamento del territorio (cammini - sentieri), ma anche punti di accesso e servizi di valle;
 - promuovere il territorio nella sua interezza e/o per specifiche tematiche (Acqua), valenze (paesaggio) e prodotti (con particolare attenzione alla cultura alimentare di quota);
 - costruire sistemi in grado di garantire la continuità delle attività anche dopo la conclusione del progetto.

In sintesi le **parole chiave** sono:

- RETE di soggetti locali;
- SINERGIE per la creazione di servizi al turismo;
- INVESTIMENTI per l'accoglienza (rifugi e recettività di quota) e per l'attraversamento del territorio (cammini, sentieri e segnaletica)
- EVENTI culturali, sportivi, ricreativi, valorizzazione di peculiarità territoriali e soprattutto della cultura enogastronomica possibile in quota;
- CRESCITA delle professionalità legate alla montagna ed ai servizi necessari per l'accoglienza e l'fruizione della stessa.

3. OBIETTIVI E CONTENUTI DEL PROGETTO

IL progetto "STARE ATTRAVERSO - **ESPERIENZE IN QUOTA 2**" prevede la realizzazione nell'areale dell'Area Interna Valle Subequana– Gran Sasso (DGR 290/2015) meglio specificato nell'allegato grafico (ALLEGATO 8)

Il progetto è articolato nei seguenti quattro sottointerventi già previsti nel PSL "DISTRETTO DEL BEN VIVERE" del Gal Gran Sasso Velino approvato:

- IL PARCO FLUVIALE DEL PAESAGGIO cod. 19.2.1 GSV.3.2;
- I CAMMINI cod. 19.2.1 GSV.3.5;
- QUOTA RIFUGI cod. 19.2.1.GSV.3.4;
- CUCINABRUZZO cod. 19.2.1.GS.3.7;

Il **PROGETTO** ha l'obiettivo di:

1. Definire un'area montana omogenea di intervento situata nel territorio del GAL che abbia caratteristiche coerenti con la tematica del Progetto e che quindi sia rivolta ai territori di media ed alta montagna nei quali siano presenti percorsi (cammini, sentieri, ciclovie, ecc.) e luoghi di sosta (rifugi/capanne o altre piccole infrastrutture) tra loro interconnessi e da poter riconnettere sui temi del programma (acqua, paesaggio, cultura alimentare) ;
2. Identificare dei sentieri di media ed alta montagna esistenti in uno o più percorsi serviti da rifugi o luoghi di sosta o osservatori della flora e della fauna selvatica o panoramici;
3. Costruire un'interazione forte tra Percorsi, Luoghi, Prodotti edibili del territorio, trasformazione degli stessi e cucina in rifugio (di quota).

4. Costruire i servizi necessari alle attività outdoor e per gli eventi attraverso il miglioramento delle operatività esistenti o di nuova costituzione, nel campo della recettività e dell'accoglienza.
5. Costruire i servizi necessari alle attività outdoor e per gli eventi attraverso il miglioramento delle operatività esistenti o di nuova costituzione, nel campo della recettività e dell'accoglienza.

I Soggetti proponenti che intendono partecipare al presente bando **“STARE ATTRAVERSO - ESPERIENZE IN QUOTA 2”** dovranno preliminarmente rispondere a quanto segue:

- il progetto deve essere costruito come un unicum articolato in quattro sottointerventi;
- ogni sottointervento deve articolarsi in fasi;
- ogni candidatura deve essere adeguatamente documentata anche attraverso rappresentazioni grafiche alle scale che il proponente ritiene opportune, di cui si evidenzia la complessiva lettura e la specifica degli interventi.

La Proposta Operativa dovrà essere presentata nel formato previsto in (ALLEGATO 4) i cui contenuti verranno valutati secondo la checklist di ricevibilità/ammissibilità e di valutazione della proposta (ALLEGATO 7) tenuto conto dei Termini di Riferimento a cui la proposta si deve attenere (ALLEGATO 9).

All'interno di ogni Progetto sono previsti i seguenti 4 sottointerventi:

Sottointervento a) - IL PARCO FLUVIALE DEL PAESAGGIO cod. 19.2.1 GSV .3.2

L'Azione si concretizza attraverso la realizzazione di interventi pilota di tutela e valorizzazione ambientale del tema dell'Acqua nelle sue diverse forme e nelle sue differenti strutturazioni paesaggistiche. Dunque, non solo corsi d'acqua, ma complessivamente bacini imbriferi. Gli Interventi devono concretizzare un primo elemento, come tessera di un puzzle più ampio, **un paesaggio**, in cui si riconosce il valore della componente acqua nella sua presenza e nella sua assenza all'interno del bacino imbrifero di riferimento. Nasce così la prima esperienza di un sistema fruizione territoriale (Parco / Paesaggio), capace di donare carattere ed identità al territorio a fini turistici.

Caratteristiche (Parco / Paesaggio),

- Multidisciplinarietà: trasversale sui temi dell'acqua e degli elementi del paesaggio;
- Operatività: multi-quota, riconnettere le terre alte con i sistemi di valle in un unicum tematico ed operativo
- Carattere: informativo e formativo;
- Temi: del paesaggio e dell'acqua;
- Target: specifici target di riferimento;
- Inclusività: aprire a categorie deboli e svantaggiate;
- Concertazione: concertato e partecipato sul territorio;
- Location: in differenti luoghi dell'esperienza ricadenti nell'area Interna Valle Subequana–Gran sasso (DGR 290/2015 del Gal GSV ricompresa dall'attuazione del presente programma (vedi allegato grafico 8);

- Territori: nei territori dell'area ricadenti nell'area Interna Valle Subequana–Gran sacco (DGR 290/2015) del Gal GSV ricompresa dall'attuazione del presente programma (vedi allegato grafico 8);
- Sinergie: operative sul territorio dell'Area Interna Valle Subequana–Gran sacco (DGR 290/2015) e del Gal GSV, ma anche esterne all'area Gal
- Cantierabilità: disponibilità di tutte le autorizzazioni necessarie.
- Sono sostenuti eventuali candidature che, pur mantenendo la singola fattibilità, promuovano interazioni con altri Progetti o Programmi promossi dal GAL o da altre realtà territoriali. -

b - Piccoli investimenti

- È prevista la possibilità di fare piccoli interventi di manutenzione ordinaria e investimenti, destinati al miglioramento dell'offerta dei luoghi e dei servizi collegati alla fruizione del territorio. Sono ammessi piccoli investimenti utili, anche, a migliorare la conoscenza del territorio (sui temi del sotto intervento). Gli stessi dovranno essere messi a disposizione dei visitatori a titolo gratuito;
- Questi devono essere coerenti con le tematiche del sotto intervento e complessivamente con il programma stare attraverso esperienze in quota;

c - Attività previste

- Identificazione e strutturazione di un sistema di valle ed esplicitazione delle connessioni tematiche, fisiche e strutturale con il sistema di recettività ed accoglienza di monte.
- Progettazione di servizi ed interventi ed acquisizione delle necessarie autorizzazioni e predisposizione di apposite procedure ed atti autorizzativi.
- Realizzazioni per promuovere ed aumentare l'offerta e la visibilità dei luoghi di interesse individuati. Gli interventi, finalizzati alla fruizione turistica in chiave Out door, possono essere di manutenzione ordinaria e/o di acquisto forniture (piccole attrezzature per la maggiore fruibilità, attrezzature per percorsi, etc.);

Sottointervento b) - I CAMMINI - cod. 19.2.1.GSV3.5

Questo intervento vuole realizzare un itinerario che si sviluppa lungo infrastrutture per la mobilità pedonale e ciclabile esistenti, definito in modo da collegare in maniera semplice i diversi punti d'interesse (stazioni) in cui il visitatore possa trovare accoglienza, luoghi di sosta, punti di osservazione, luoghi d'interesse storico, ambientale e naturalistico ed altre emergenze. L'intervento, dunque, non mira solo alla realizzazione di un itinerario ma, alla sua infrastrutturazione per farlo diventare sistema di attraversamento e dello stare su un territorio: le terre alte del GALGSV.

a - Caratteristiche dell'itinerario Esperienziale

- Tracciato: l'itinerario Esperienziale deve svilupparsi su sentieri esistenti, di montagna (preferibilmente al di sopra dei 1.000 msl) di collegamento tra i luoghi della recettività e dell'accoglienza e luoghi di interesse culturale ed ambientale. Il sistema dovrà, se possibile, essere composto da almeno 2 itinerari, non sono previste nuove tracciate;
- Territori: nei territori dell'area interna Valle Subequana–Gran Sasso (DGR 290/2015). Sono sostenuti eventuali sinergie ed integrazioni con altri progetti simili che sono già presenti o in corso di

realizzazione sullo stesso territorio o territori limitrofi;

- Sentieri: dovranno essere previsti almeno 2 itinerari colleganti luoghi di interesse e/o rifugi e/o luoghi di sosta e/o osservatori della flora e della fauna selvatica o panoramici;
- Percorsi per diversamente abili: dovrà essere previsto almeno 1 percorso, o parte di esso, per diversamente abili ed i luoghi del percorso dovranno poter accogliere visitatori diversamente abili e/o categorie svantaggiate almeno per il 30% dell'offerta;
- Punti d'interesse: sono volti alla valorizzazione dei punti panoramici e/o di interesse, volti alla promozione/valorizzazione di aree e specificità esistenti (ambiente, punti di osservazione, hide, eccellenze enogastronomiche ecc.) e devono essere opportunamente indicati. Di questi almeno tre dovranno riguardare luoghi di interesse ambientale e storico culturale.
- Sostenibilità: le strutture ed i servizi offerti devono essere a basso impatto ambientale;
- Segnaletica: saranno identificati con segnaletica chiara e coerente, da un tema connesso al luogo interessato dallo stesso circuito.
- Percorribilità: deve essere garantita per la maggior parte dell'anno con le dovute attrezzature (ciaspole, sci alpinismo, corda, ramponi, ecc.), eccetto in condizioni meteorologiche avverse estreme;
- Percorsi esistenti: non sono previste nuove tracciature se non per adeguamenti del tracciato (percorribilità, sicurezza, ecc.);
- Fruibilità: per la maggior parte dell'anno (eccetto condizioni meteorologiche ed avverse estreme);
- Durata: l'intervento deve essere realizzato entro la data di scadenza del progetto, indicata nel punto 7 (DURATA DEL PROGETTO E DEI SERVIZI) e gestito per almeno 5 anni dalla fine del progetto.

b - Infrastruttura del tracciato

- Tracciatura: disegno (su mappa formato A3) dell'itinerario principale e dei percorsi e dei trial su mappa con l'indicazione delle stazioni segnalate con apposite vignette rappresentanti le caratteristiche prevalenti;
- Indicazioni: idonea segnaletica (cartellonistica, frecce direzionali, elementi sensoriali, ecc.) accessibile anche a particolari categorie svantaggiate di utenti;
- Tematizzazioni: per tratti o per la sua interezza;
- Aree sosta o di attività tematiche: specifiche per discipline sportive o legate all'outdoor;
- Georeferenziazione: visitabile attraverso APP dedicata o tracciato scaricabile;
- Realizzazione di una guida cartacea e di materiale illustrativo turistico;
- Percorrenza: non sono ammesse tracciature di nuovi sentieri se non per adeguamenti del tracciato (percorribilità, sicurezza ecc.);
- Sostenibilità: tutti gli interventi nelle aree protette devono disporre di una valutazione di sostenibilità e non sono ammessi interventi che possano compromettere la conservazione della flora e della fauna.

c – Piccoli investimenti

- È prevista la possibilità di fare piccoli interventi di manutenzione ordinaria e investimenti, destinati al miglioramento dell'offerta dei luoghi e dei servizi collegati alla fruizione del territorio. Sono ammessi piccoli investimenti utili, anche a migliorare la conoscenza del territorio e dovranno essere messi a

disposizione dei visitatori a titolo gratuito;

- Questi devono essere coerenti con le caratteristiche dell'offerta della stazione;

d - Attività previste

- Identificazione di un sistema di itinerari di montagna.
- Progettazione di servizi ed interventi ed acquisizione delle necessarie autorizzazioni e predisposizione di apposite procedure ed atti autorizzativi.
- Realizzazioni per promuovere ed aumentare l'offerta e la visibilità dei luoghi di interesse individuati. Gli interventi, finalizzati alla fruizione turistica in chiave Out door, possono essere di manutenzione ordinaria e/o di acquisto forniture (piccole attrezzature per la maggiore fruibilità, attrezzature per percorsi, ecc.);

Sottointervento c) – QUOTA RIFUGI cod. 19.2.1.GSV3.4;

Il sottointervento vuole essere un progetto pilota di nuova recettività di media ed alta montagna (quota 1000mt o superiore). Il sistema di recettività di monte, interconnessa attraverso cammini e sentieri di quota esistenti, all'interno di un sistema di uno o più percorsi colleganti rifugi o luoghi di sosta o osservatori della flora e della fauna selvatica o panoramici. Il progetto potrà interagire e sarà sinergico con gli altri sottointerventi.

Il sottointervento vuole essere un progetto pilota di nuova recettività e accoglienza di quota. Il sistema di recettività di monte interagirà e sarà sinergico con gli altri sottointerventi, Il sottointervento prevede l'adeguamento, l'implementazione e la qualificazione di servizi, forniture e lavori funzionali alla gestione dei rifugi ed alla loro messa in rete, nonché ad incrementare le possibilità gestionali di rifugi e forme di recettività non gestite in quota. Il sottointervento può prevedere realizzazioni fisiche finalizzate ad una accoglienza/recettività possibile, fattibile e alternativa, rispetto a forme tradizionali. Il sottointervento deve prevedere azioni a carattere sociale per la sperimentazione di recettività di quota anche per categorie svantaggiate, sperimentando nuovi modelli di recettività montana.

Si richiede la costruzione di servizi integrati per l'accoglienza e la recettività con particolare attenzione alla sicurezza in montagna, nonché la sperimentazione di modelli innovativi di gestione anche a distanza dei rifugi e luoghi di accoglienza, con il coinvolgimento di specifiche categorie professionali come guide e accompagnatori di media e bassa montagna, ecc..

a - Caratteristiche del sistema di ricettività e servizi di montagna.

- Territori: nei territori ricadenti nell'area interna Valle Subequana–Gran Sasso (DGR 290/2015) del GAL (allegato grafico 8). Sono sostenuti eventuali sinergie ed integrazioni con altri progetti simili che sono già presenti o in corso di realizzazione sullo stesso territorio o territori limitrofi;
- Rifugi / Bivacchi e sistemi di accoglienza in quota;
- Prestatori di servizi alla recettività ed all'accoglienza di montagna;
- Accoglienza per diversamente abili: strutture dovranno poter accogliere visitatori diversamente abili;
- Sostenibilità; le strutture ed i servizi offerti devono essere a basso impatto ambientale;
- Segnaletica: saranno identificati con segnaletica chiara e coerente;
- Recettività: deve essere garantita per la maggior parte dell'anno (eccetto condizioni meteorologiche

avverse estreme);

- Durata: l'intervento deve essere realizzato entro la data di scadenza indicata nel bando e gestito per almeno 5 anni dalla fine del progetto.

c – Piccoli investimenti

- Per Rifugi / Bivacchi / Campeggi è prevista la possibilità di fare interventi di manutenzione ordinaria e investimenti, destinati al miglioramento dell'offerta dei servizi collegati alla recettività ed all'accoglienza. Sono ammessi investimenti utili, anche, a migliorare la conoscenza del territorio e dovranno essere messi a disposizione dei visitatori a titolo gratuito;
- Questi devono essere coerenti con le caratteristiche dell'offerta del Rifugio / Bivacco / Campeggio;

d - Attività previste

- Identificazione di un sistema di recettività di montagna
- Progettazione di servizi ed interventi ed acquisizione delle necessarie autorizzazioni;
 - Sono previste possibili attività a carattere tecnico e tecnico amministrativa per un importo complessivo ed onnicomprensivo non superiore al 20% del sottointervento;
 - Predisposizione di apposite procedure ed atti autorizzativi;
- Realizzazioni per promuovere ed aumentare l'offerta e la visibilità del sito recettivo individuato. Gli interventi, finalizzati alla recettività di montagna, possono essere di manutenzione ordinaria e/o di acquisto forniture (piccole attrezzature per la maggiore fruibilità dei Rifugi / Bivacchi / Campeggi, ecc.);

Sottointervento d) – CUCINABRUZZO – cod. 19.2.1.GSV.3.7

Se la tradizione culinaria è espressione della cultura dei luoghi in Italia la biodiversità del cibo e della cultura rispecchia la discontinuità dei territori e delle culture. È quindi obiettivo di questo progetto far esaltare gli abbinamenti tra quello che viviamo e quello che mangiamo, non solo attraverso il gusto, ma anche attraverso la storia dei prodotti ed i processi di trasformazione. Si vuole quindi far partecipare il visitatore al "gusto ed alla cultura del luogo" non solo come osservatore, ma anche come attore principale: che si traduce in cultura alimentare in quota.

CucinAbruzzo vuole quindi preservare e divulgare la tradizione di cultura alimentare Abruzzese di montagna declinandola alla quota ed ai Rifugi, passando in rassegna i cibi che la caratterizzano, specificandone i benefici e tramandone gli usi di una cucina antica.

CucinAbruzzo nasce dalla constatazione che è necessario indagare quella cultura alimentare delle terre alte dove tradizioni e capacità rischiano di perdersi. Questo creando i presupposti per una reinterpretazione delle stesse tradizioni in chiave moderna, da esperire in quota.

È necessario collezionarne i prodotti e le ricette possibili in quota, da quelle antiche a quelle più moderne, diffondendole insieme ai procedimenti e ai piccoli segreti per non perdere traccia delle tradizioni, per condividere questo patrimonio in un ambito esperienziale ampio.

Il sottointervento prevede anche la realizzazione di uno o più eventi legati all'out door a carattere esperienziale (ambientale, culturale, sportivi e ricreativo). L'evento o programma di eventi deve essere un'occasione per far conoscere il territorio e la sua cultura alimentare allontanandosi dai percorsi battuti e canonici, per immergersi in un viaggio attraverso territori solo apparentemente ostili.

E' importante che si creino le basi per proporre anche ulteriori edizioni dell'evento proposto.

a - Caratteristiche

- Multidisciplinarietà: trasversale sui temi dell'esperienza territoriale;
- Carattere: informativo e formativo;
- Temi: della salute e della qualità della vita;
- Target: specifici target di riferimento;
- Inclusività: aprire a categorie deboli e svantaggiate;
- Concertazione: concertato e partecipato sul territorio;
- Territori: nei territori ricadenti nell'area interna Valle Subequana–Gran Sasso (DGR 290/2015) del GAL (allegato grafico 8). Sono sostenuti eventuali sinergie ed integrazioni con altri progetti simili che sono già presenti o in corso di realizzazione sullo stesso territorio o territori limitrofi;
- Collegamenti: con circuiti nazionali/internazionali;
- Sinergie: operative sul territorio ed esterne all'area Gal;
- Cantierabilità: disponibilità di tutte le autorizzazioni necessarie;
- Sono sostenuti eventuali candidature che, pur mantenendo la singola fattibilità, promuovano interazioni con altri Progetti o Programmi promossi dal GAL o da altre realtà territoriali.

b - Descrizione

- Interesse: specifiche attività coerenti con i punti di interesse territoriale;
- Durata: un evento di più giorni della durata minima di 3 giorni;
- Edizioni: una o più edizioni;
- Diversamente abili: accessibilità evento e/o eventuale evento parallelo per diversamente abili;
- Servizi: elevato livello ed articolazione dei servizi per le attività previste;
- Partecipazione Enti: riconoscimento da parte degli Enti pubblici competenti territorialmente;
- Cantierabilità: elevato livello di fattibilità sin dalla fase di ideazione;
- Sicurezza: come previsto da norma di legge per le specifiche attività previste;
- Concertazione: concertato e partecipato sul territorio.

c - Attività previste

- Ricerca ed Indagini di settore su prodotti e ricette di quota;
- Organizzazione Prodotti Menu e Cucine di quota del/degli eventi (logistica, personale, sicurezza);
- Creazione di un canale youtube con video ricette connesse ai paesaggi in cui si generano;
- Acquisti strumenti ed attrezzature;
- Grafica e comunicazione;
- Processi Autorizzativi;

AGGIUNTIVITA'

Possono essere apportate, integrate, indicate e descritte eventuali Aggiuntività dovute, ad esempio:

- ad altri progetti realizzati o in corso coerenti con gli obiettivi della presente iniziativa;
- ad azioni o realizzazione di iniziative, realizzazione di manufatti, attività svolte in loco ed altro che possano integrare l'offerta proposta;
- ad integrazioni della proposta progettuale con altre iniziative finanziate con fondi pubblici e privati che si ritenga migliorative del programma "STARE ATTRAVERSO - ESPERIENZE IN QUOTA 2".

Le aggiuntività, in quanto tali, non possono essere a titolo oneroso per il GAL.

Il GAL si riserva di valutare le aggiuntività proposte e di accettarle o meno, a proprio insindacabile giudizio.

RISULTATI ATTESI

a - promuovere una maggiore integrazione tra gli operatori del territorio;

b – promuovere un'offerta di qualità basata su prodotti turistici sostenibili;

d – contenere l'impatto del turismo sull'ambiente e sulle emergenze del territorio;

e – costruire modelli concreti di recettività ed accoglienza di montagna, in quota;

f – costruire e sviluppare una cultura alimentare di quota.

Il programma, tenuto conto anche di altre esperienze già consolidate, intende attivare un modello sostenibile di turismo, grazie alla natura delle azioni messe in atto, ma anche alla diversità e la varietà del partenariato ed alla capacità di interazione e fare sistema.

Saranno valorizzate le aree interessate da protezione dinamica del patrimonio naturale (parchi, riserve, siti di interesse naturalistico, ecc.) coscienti che, mantenere la loro attrattiva, richiede una gestione motivata e proattiva dei flussi turistici attraverso un rinnovamento dell'offerta turistica ed il relativo posizionamento rispetto anche ad altre destinazioni come quelle costiere.

Il programma dovrà costruire sui risultati i suoi valori e la visione di sviluppo turistico condiviso e porre le basi di un brand di qualità in coerenza con la Carta europea del turismo sostenibile. Particolare attenzione dovrà essere coerente con il sistema europeo di indicatori del turismo per la gestione sostenibile delle destinazioni ETIS (European Tourism Indicators System).

Il programma dovrà incoraggiare le comunità a prendere in considerazione i risultati per indirizzare le scelte politiche verso forme di turismo più responsabili e sostenibili.

4. SOGGETTI AMMISSIBILI

Il GALGSV è il beneficiario della presente azione che verrà attuata da un costituendo soggetto (d'ora in poi denominato Soggetto Attuatore – SA) con il quale il GAL stipulerà una specifica convenzione.

Il Soggetto Attuatore opererà come fornitore del GAL per le attività dei quattro sottointerventi.

Trattandosi di attività la cui specificità, in termini di rilevanza tecnica e/o scientifica, prevede competenze e capacità specifiche è previsto l'affidamento a soggetti che, per le finalità istituzionali e/o capacità tecnico-scientifiche, ne possono garantire la corretta realizzazione. In particolare, tenuto conto della finalità turistica, verranno privilegiate le aggregazioni che prevedano, in maniera non esaustiva, operatori presenti sul territorio, nei settori della promozione, dell'accoglienza e della ristorazione, di organizzatori di eventi, di esperti di escursionismo e guide ed altre professionalità correlate.

Il numero degli operatori che costituiscono il Partenariato proponente è illimitato, ma verranno privilegiati

Partenariati superiori a 5. Dovrà essere posta una particolare attenzione nell'individuazione e nelle caratteristiche di ciascun Partner allo scopo di garantire un'offerta articolata ed altamente operativa, evitando la mancanza di operatività e professionalità specifica, fin dalla fase di offerta.

Agli stessi Partner si richiede esperienza pluriennale ed operatività attraverso professionalità riconosciute quali ad esempio gestori di Rifugi, guide, istruttori, accompagnatori, tecnici, operatori culturali/sociali, ecc.

Sono ammessi quali Partners Operativi (PO) proponenti nuovi soggetti formalmente costituiti da:

- soggetti economici privati con stabile organizzazione nel territorio meglio definito al successivo articolo 4, operanti nel settore turistico e dell'accoglienza, dei servizi (guide, accompagnatori ed altro coerente con gli obiettivi del progetto), dello sport outdoor;
- da giovani con età pari o inferiore a 35 anni, residenti nello stesso territorio.

Verrà privilegiata la Partnership composta da almeno 5 soci costituita da soggetti con sede nel territorio (GAL) ed ivi operanti da almeno un anno. Verranno comunque privilegiate Partnership con un numero di partecipanti superiore a 5.

Si specifica che, ciascun Operatore in forma singola o facente parte di raggruppamento, può partecipare con un unico Progetto/Candidatura all'intero progetto Esperienze In Quota 2, dunque ogni operatore può partecipare ad un solo Progetto/Candidatura.

La partecipazione a più Progetti/Candidature, da parte del singolo operatore, è pena di esclusione dell'intero Progetto/Candidatura.

Il Soggetto Attuatore, potrà costituirsi sottoforma di:

- Fondazione, Associazione ed alle altre istituzioni di diritto privato con personalità giuridica ai sensi del D.P.R. n. 361/2000 Regione Abruzzo;
- Rete d'impresa (Contratto o Soggetto) costituite ai sensi dell'art.42 Legge 30 luglio 2010 n.122 o forme similari, cui fanno parte tutti gli operatori che sono inseriti nella proposta (Partners Operativi – PO);
- Cooperativa di servizi;

L'organismo costituendo svolgerà attività prevalentemente economiche e pertanto non prevede la partecipazione di soggetti pubblici. Vista comunque l'importanza ed il coinvolgimento del territorio è auspicabile il coinvolgimento degli Enti Locali attraverso la sottoscrizione di una lettera di adesione dell'iniziativa (Partners Aggregati - PA).

Per garantire il successo dell'iniziativa potranno essere indicati soggetti terzi con specifiche professionalità la cui disponibilità dovrà essere dimostrata da lettere d'intenti sottoscritte dagli stessi soggetti (Soggetti – ST)

Il Soggetto Attuatore dovrà essere costituito solo dopo l'approvazione della proposta entro 30 giorni dalla comunicazione di assegnazione.

I Partners Operativi, per poter partecipare, dovranno sottoscrivere un Accordo di Partenariato nel quale dovrà essere indicato:

- un nome dell'Accordo di Partenariato che poi potrà essere ripreso nell'eventuale, successivo atto di costituzione del Soggetto Attuatore;

- la lista dei Partners;
- l'impegno dei Partners a costituirsi, entro 30 giorni dalla comunicazione di assegnazione, quale soggetto attuatore nelle modalità prescelte;
- la delega ad un Partner quale rappresentante del Partenariato a sottoscrivere tutta la documentazione di cui all' articolo 7 del bando;
- l'impegno a costituire un fondo associativo di almeno 5.000 euro;
- l'impegno a corrispondere al GAL eventuali oneri finanziari maturati sulle anticipazioni liquidate dal GAL per la realizzazione del progetto;
- l'impegno a mantenere l'attività per almeno 5 anni dalla fine del progetto.
- lettera di adesione, quali Partner Aggregati, dei comuni dei territori interessati dalla proposta.

All'Accordo di Partenariato dovrà essere allegata copia dell'atto costitutivo e dello statuto del costituendo Soggetto Attuatore.

La bozza di statuto del SA dovrà ricomprendere quanto indicato nell'Accordo di Partenariato e dovrà prevedere la sede nell'area ricompresa nel territorio interessato dalla proposta di progetto.

Tenuto conto che il progetto si inserisce in un programma che prevede possibili sviluppi sia sulla cooperazione interterritoriale che transnazionale che vede presenti altri partner europei, è necessario che almeno due Partners Operativi conoscano un'altra lingua EU, di cui almeno uno l'inglese.

L'Accordo di Partenariato dovrà indicare la forma giuridica prescelta ed il valore del fondo associativo che non potrà essere inferiore ad € 5.000,00 e dovrà essere allegata la bozza dell'accordo/statuto definitivo.

Nello stesso Accordo Partenariato dovrà essere contenuta una dichiarazione nella quale i sottoscrittori approvano i contenuti ed i principi del Piano di Sviluppo Locale nelle parti di competenza e s'impegnano a rispettarne le caratteristiche.

Ciascun Partner Operativo dovrà dimostrare e dichiarare, tra l'altro, ai sensi del DPR 445/2000 (ALLEGATO 2):

- di possedere le necessarie competenze professionali ed imprenditoriali coerenti con le finalità del programma;
- il possesso di tutte le necessarie autorizzazioni per l'attuazione di eventuali investimenti;
- le finalità statutarie compatibili con lo sviluppo locale;
- la piena disponibilità delle aree e/o strutture oggetto dell'intervento.

I Partners Operativi proponenti dovranno inoltre dichiarare:

- di avere sede legale in Italia o in uno degli stati membri della Unione Europea (UE);
- di operare nella Regione Abruzzo ed in particolare nell'area interna Valle Subequana–Gran Sasso (DGR 290/201st);
- di essere iscritti alla Camera di Commercio (CCIAA), se previsto dalla forma giuridica;
- di essere in possesso dei requisiti minimi economici e tecnici;
- di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di appalto e di stipula dei relativi contratti previste dall'art. art. 83 del D. Lgs. 50/2016e s.m.i.;
- di non trovarsi in una delle situazioni di controllo e collegamento di cui all'art.2359 del codice civile con un altro soggetto partecipante alla medesima procedura.

Il soggetto proponente dovrà infine dichiarare la propria disponibilità a:

- applicare su ciascun oggetto, attrezzatura e quant'altro finanziato con il presente bando, una etichetta predisposta secondo quanto previsto dal Regolamento Comunitario Reg (Ue) n. 821/2014
- partecipare alle attività di divulgazione e trasferimento relative al proprio progetto ed all'azione nel suo complesso;
- partecipare alle attività di messa in rete, promozione e valorizzazione del territorio.

5. LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

L'area interessata dai 4 sottointerventi del programma STARE ATTRAVERSO - **ESPERIENZE IN QUOTA 2**, come riportato nell'allegato grafico 8, comunque rientranti nel territorio nell'Area Interna "Valle Subequana-Gran sasso" (DGR 290/2015) del GALGSV

Potranno essere ammesse alcune limitate estensioni anche in aree limitrofe purché giustificate.

Sono sostenuti eventuali sinergie ed integrazioni con altri progetti simili che sono già presenti o in corso di realizzazione sullo stesso territorio o territori limitrofi

6. IMPORTO A BASE D'ASTA

L'importo complessivo del progetto STARE ATTRAVERSO – ESPERIENZE IN QUOTA 2 è pari a **€.62.135,00** (sessantaduemilacentotrentacinque,00 euro)

di cui rispettivamente a titolo di fornitore:

- Sottointervento a) - IL PARCO FLUVIALE DEL PAESAGGIO cod. 19.2.1.GSV .3.2 importo € 15.895,00 (quindicimilaottocentonovantacinque,00euro)
- Sottointervento b) - I CAMMINI cod. 19.2.1.GSV.3.5; importo € 20.230,00 (ventimiladuecentotrenta,00euro)
- Sottointervento c) - QUOTA RIFUGI 19.2.1.GSV.3.4; importo € 20.230,00 (ventimiladuecentotrenta,00euro)
- Sottointervento d) - CUCINABRUZZO 19.2.1.GSV.3.7; importo € 5.780,00 (cinquemilasettecentotrenta,00euro)

Gli importi indicati verranno erogati come prestazione di servizi e pertanto verranno fatturati al lordo dell'IVA e di ogni altro onere previsto.

Determina direttoriale n. GSV/U/21/07/2603 del 26 luglio 2021 del Direttore del Servizio.

7. DURATA DEL PROGETTO E DEI SERVIZI

Il Progetto nella sua interezza deve essere concluso, salvo accordi eventuali con il GALGSV da stabilirsi successivamente su basi motivate, entro il 31 dicembre 2022.

8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

L'OFFERTA TECNICA per la realizzazione del progetto, a pena di esclusione, dovrà essere inviata tramite una busta indicante il Mittente (con tutti gli estremi riguardante i recapiti compresi gli indirizzi mail e pec) e la dicitura:

“Riferimento Avviso Pubblico: Proposta per la concezione e la realizzazione del PROGRAMMA ESPERIENZE IN QUOTA 2 all'Area Interna “Valle Subequana–Gran Sasso” (DGR 290/2015) del GAL GRAN SASSO VELINO”

e dovrà contenere:

BUSTA A – Indicante il mittente e la dicitura “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” – Busta A e dovrà contenere:

1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE e INDICE DI TUTTI I DOCUMENTI ALLEGATI (ALLEGATO 1)

2 – DOCUMENTAZIONE SOGGETTO ATTUATORE

- ACCORDO DI PARTENARIATO in copia, sottoscritto da tutti i componenti, indicante:
- il nome dell'Accordo di Partenariato che poi potrà essere ripreso nell'eventuale, successivo atto di costituzione del Soggetto Attuatore;
- la lista dei Partners;
- l'impegno dei Partners a costituirsi, entro 30 giorni dalla comunicazione di assegnazione, quale soggetto attuatore nelle modalità prescelte;
- un Partner quale rappresentante con delega a sottoscrivere tutta la documentazione di cui al successivo art.7.
- l'impegno a costituire un Fondo Associativo di almeno 5.000 euro.

con allegata la bozza dell'atto costitutivo e dell'accordo/statuto definitivo del costituendo organismo indicante l'importo sottoscritto per ciascun partecipante del fondo associativo;

- 3 – DICHIARAZIONE DI CIASCUN PARTNER (ALLEGATO 2) sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuno dei componenti dell'organismo proponente, comprensiva della documentazione richiesta nella stessa scheda;
- 4 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER CIASCUN PARTNER (ALLEGATO 3), sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuno dei componenti del Soggetto proponente ai sensi degli artt. 13 e ss. del GDPR (General Data Protection Regulation), Regolamento Europeo 2016/679;
- 5 - CURRICULUM VITAE o una BROCHURE di presentazione di ciascuno dei Partners

Operativi. Ulteriori specifiche professionalità, se non facenti parte dei Partners Operativi, potranno operare come prestatori di servizio dell'Organismo Proponente garantendo tale partecipazione mediante una lettera d'impegno indicante in particolare:

- le esperienze specifiche maturate;
- il numero di eventuali eventi realizzati in Abruzzo ed in particolare nella Provincia de l'Aquila;
- il numero di percorsi già realizzati;
- il numero di sponsor degli eventi e l'importo raccolto per ogni evento;

Tutti i curricula professionali dovranno essere in formato europeo e presentati in formato A4.

- 6 - DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva di ciascun socio (se previsto); Nel caso in cui non è soggetto al DURC fornire motivata autodichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000;
- 7 - VISURA CAMERALE di ciascun Socio, in corso di validità, se previsto dalla forma giuridica. Nel caso in cui non è soggetto a VISURA CAMERALE fornire motivata autodichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000;
- 8 - CHECK LIST E CAUSE DI ESCLUSIONE (ALLEGATO 7) datata e firmata;
- 9 - Copia fronte retro firmata e datata di un DOCUMENTO DI IDENTITA' di ciascun Partner, valido;

BUSTA B - Indicante il mittente e la dicitura "OFFERTA TECNICA" – Busta B e dovrà contenere, a firma del rappresentante dell'organismo proponente:

1 - RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

La Relazione tecnica illustrativa del programma "ESPERIENZE IN QUOTA 2" offerto composta da 4 schede (ALLEGATO 4) relative ai 4 sottointerventi:

- IL PARCO FLUVIALE DEL PAESAGGIO cod. 19.2.1.GSV 3.2;
- CAMMINI cod. 19.2.1.GSV.3.5;
- QUOTA RIFUGI 19.2.1.GSV.3.4;
- CUCINA ABRUZZO 19.2.1.GSV.3.7;

Può essere facoltativo far precedere quanto sopraindicato da una breve premessa.

2 – CRONOPROGRAMMA

L'Organismo proponente deve inoltre produrre cronoprogramma dettagliato dell'intero programma "STARE ATTRAVERSO - ESPERIENZE IN QUOTA 2". Lo stesso deve essere articolato per ciascuno dei Sottointerventi.

3 - ALBUM AGGIUNTIVITÀ

Elenco investimenti, azioni e attività non specificamente richieste che l'Organismo Proponente offre per lo sviluppo del programma "STARE ATTRAVERSO - ESPERIENZE IN QUOTA 2" e/o dei singoli interventi in cui è articolato.

4 - ALBUM ELABORATI GRAFICI (Facoltativi)

Gli interventi possono essere rappresentati con idonee elaborazioni grafiche alle scale che l'Organismo Proponente ritiene opportune, e con le tecniche di rappresentazione e/o comunicazione utili per una chiara e complessiva lettura del programma generale e dei singoli interventi.

Sono ammessi allegati fino ad un massimo di 5 elaborati grafici in formato A3.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal Rappresentante Legale del Soggetto Attuatore costituito o dal rappresentante del Partenariato indicato nell'Accordo Preliminare. La mancanza della firma del Rappresentante del Partenariato **è pena di esclusione** della offerta.

BUSTA C - Indicante il mittente e la dicitura "PROPOSTA ECONOMICO FINANZIARIA" – Busta C. La proposta (ALLEGATO 5) deve essere sottoscritta dal rappresentante del soggetto proponente.

I valori proposti devono essere al lordo dell'IVA e di ogni altro onere dalle leggi vigenti.

CIASCUNA BUSTA DOVRA' ESSERE CHIUSA E SIGILLATA.

Tutti gli elaborati relativi ai precedenti punti dovranno essere consegnati anche in formato elettronico (word e pdf) mediante un CD-Rom non riscrivibile o dispositivo Usb. Nel CD-Rom non riscrivibile o dispositivo Usb **non deve essere inserita la proposta economico finanziaria relativa all'allegato 5.**

Le istanze dovranno pervenire al GAGSV, a mezzo plico postale raccomandato con ricevuta di ritorno o a mano presso la sede del GAL, **entro le ore 12:00 del giorno 19 gennaio 2022** (vale la data di ricezione).

Le istanze dovranno essere spedite/consegnate all'indirizzo:

GAL GRAN SASSO VELINO Soc. Cons. Coop. a r.l.

Via Mulino di Pile n. 27 67100 L'AQUILA

Le proposte dovranno essere presentate secondo le modalità ed i contenuti indicati. Eventuali errori o carenze sanabili o non sanabili sono indicati nell'allegata checklist (ALLEGATO 7) che il richiedente dovrà compilare, sottoscrivere ed allegare alla domanda e alla documentazione relativa. Il GAL si riserva la possibilità di richiedere le eventuali integrazioni per le proposte non soggette ad esclusione.

Eventuali richieste di chiarimento (FAQ) dovranno pervenire via pec all'indirizzo galgransassovelino@pec.it entro massimo 5 giorni prima della data di scadenza del presente avviso.

8. MODALITÀ DI SELEZIONE

Il presente appalto concorso verrà valutato secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa (EOV) individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La selezione avverrà attraverso le seguenti fasi;

- Ricevibilità ed Ammissibilità;
- Valutazione della proposta;
- Valutazione dell'offerta economica.
- Le modalità di selezione sono indicate rispettivamente negli allegati 6a, 6b e 6c.
- Entro dieci giorni dalla data di scadenza del presente avviso pubblico o comunque alla prima data utile, il CdA del GALGSV nominerà una Commissione di Valutazione (soggetto istruttore del GAL) delle proposte presentate che, previa comunicazione ai soggetti proponenti, in seduta pubblica procederà all'apertura delle buste A e B per la valutazione della Ricevibilità e dell'Ammissibilità.
- Successivamente la Commissione, entro quindici giorni successivi, procederà alla Valutazione delle proposte pervenute.
- Al termine del processo di valutazione si procederà, previa comunicazione alle parti ammesse, in seduta pubblica con l'apertura delle buste con l'Offerta Economica.
- La Commissione completerà i propri lavori presentando l'esito della gara al CdA del GALGSV che delibererà a suo insindacabile giudizio.
- Il CdA potrà deliberare anche in presenza di un'unica proposta. In caso di gara deserta il CdA si riserva di procedere all'assegnazione mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016.
- L'esito sarà comunicato al Soggetto Attuatore vincitore e la graduatoria sarà pubblicata sul sito web istituzionale del GAL www.galgransassovelino.it - sezione Albo Pretorio ed esposta nella sede del GAL in L'Aquila - Via Mulino di Pile, 27 per un periodo di due mesi.
- In caso due o più progetti, al termine della istruttoria, ricevano lo stesso punteggio dal soggetto istruttore del GAL, il CdA avrà la possibilità di decidere un vincitore con una propria decisione motivata. In caso di mancato accordo il CdA potrà procedere mediante sorteggio.
- Il Gal si riserva altresì la facoltà di prorogare i termini della procedura o di sospenderla o revocarla qualora, a suo insindacabile giudizio, ne rilevi la necessità o opportunità.
- Il progetto approvato verrà sottoposto, tramite domanda di sostegno, all'approvazione da parte dell'Autorità di Gestione del PSR 2014 – 2020 Regione Abruzzo.
- Il GAL potrà procedere alla assegnazione definitiva solo all'approvazione della domanda di sostegno da parte della Regione Abruzzo.
- La partecipazione alla selezione comporta l'esplicita e incondizionata accettazione di tutte le precisazioni e prescrizioni di cui al presente avviso nonché degli atti ad esso allegati.
- Tutti i dati personali dei partecipanti verranno trattati ai sensi degli artt. 13 e ss. del Regolamento UE n. 2016/679.
- Ai fini del presente avviso pubblico il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la Stazione appaltante è indicato nella persona del Direttore Giuseppe Paris all'indirizzo:
Gal Gran Sasso Velino Soc. Cons. Coop. a r.l. Via Mulino di Pile, n. 27
67100 L'AQUILA
Tel: 0862-701065 – Fax: 0862-701066

info@galgransassovelino.it

Per ogni ulteriore informazione inviare una e-mail a info@galgransassovelino.it indicando tutti gli estremi del richiedente ed una sintesi della richiesta.

9. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono indicati nel dettaglio negli allegati e sono riferiti a:

- Valutazione della Ricevibilità ed Ammissibilità (Allegato 6a);
 - Analisi della documentazione richiesta;
 - Verifica della documentazione allegata - Verifica dei requisiti soggettivi/oggettivi.
- Valutazione della proposta (Allegato 6b);
 - Requisiti del Soggetto Proponente per un punteggio massimo di 50 punti;
 - Qualità della Proposta presentata per un punteggio massimo di 130 punti;
 - Eventuali Aggiuntività ed Elementi di Integrazione con le misure del PSL per un punteggio massimo di 20 punti;
- Prezzo complessivo offerto per un punteggio massimo di 10 punti (Allegato 6c)

Il totale punteggio assegnabile è di **210 punti**. La soglia di ammissibilità è fissata in **120 punti**. Qualora la valutazione determini un punteggio inferiore alla soglia di ammissibilità la domanda verrà dichiarata inammissibile.

Il dettaglio dei criteri di ricevibilità, ammissibilità e valutazione sono indicati in maniera analitica negli allegati 6a, 6b e 6c.

10. MODALITA' E TEMPI DI ATTUAZIONE

Una volta completata la procedura di selezione l'Organismo Proponente si costituirà in Soggetto Attuatore nelle forme e nei modi prescelti e verrà chiamato dal GALGSV a sottoscrivere una convenzione nella quale verranno, tra l'altro, indicate le modalità attuative, l'attività di monitoraggio e le modalità di rendicontazione. In particolare, la convenzione, stipulata tra il GALGSV ed il Soggetto Attuatore, disciplina le attività da svolgere ed il ruolo di ciascuna parte, pertanto, deve prevedere almeno i seguenti aspetti:

- oggetto e finalità dell'accordo;
- compiti del Soggetto Attuatore;
- modalità di realizzazione del progetto/operazione;
- rapporti tra i contraenti per la realizzazione del progetto e riferimenti normativi;
- quadro economico e finanziario (costo complessivo degli interventi, ammontare del contributo pubblico e modalità di erogazione dello stesso in stati di avanzamento non inferiori al 30% del valore del programma);
- modalità di erogazione dei finanziamenti pubblici e rapporti con il GALGSV;
- riduzione, esclusione, recupero;

- tempi di svolgimento e durata della convenzione;
- obblighi del Soggetto Convenzionato;
- clausole di salvaguardia;
- foro competente in caso di controversie.

Il Soggetto Attuatore opererà in totale autonomia nell'ambito del progetto approvato.

Il GALGSV svolgerà, in corso d'opera, la funzione di Direzione Lavori e di monitoraggio e controllo sulle attività svolte dal Soggetto Attuatore allo scopo di verificare l'esatta realizzazione del progetto approvato ed in questo senso il GALGSV potrà richiedere allo stesso Soggetto Attuatore la redazione di una progettazione esecutiva e di dettaglio di ognuno dei 4 interventi o di alcune parti. Il Soggetto Attuatore dovrà tenere informato il GALGSV, su richiesta dello stesso, dello stato di avanzamento.

Al termine di ciascuno stato di avanzamento, del valore non inferiore al 30% del valore complessivo del progetto e della conclusione del progetto, pari al 10% del valore del progetto, il Soggetto Attuatore dovrà sottoporre all'approvazione del GALGSV una relazione intermedia/finale i cui contenuti dovranno riflettere quanto indicato nel progetto esecutivo. Alla loro approvazione della relazione da parte del CdA del GALGSV il Soggetto Attuatore potrà emettere la fattura relativa allo Stato di Avanzamento/Stato Finale secondo la normativa fiscale vigente o presentare la rendicontazione delle spese.

La fattura e/o giustificativi di spesa dovranno contenere l'indicazione degli estremi della convenzione e della misura nell'ambito della quale realizza gli interventi. Nella convenzione saranno fissate le modalità con cui il Soggetto Convenzionato attuerà l'intervento/progetto.

Il pagamento sarà subordinato all'accertamento della regolarità contributiva (DURC) nonché al rispetto delle previsioni di legge in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (Legge 136/2010).

Le iniziative dovranno essere avviate non prima della data di sottoscrizione della convenzione e dovranno concludersi al massimo entro la data di realizzazione del progetto, indicata nel precedente punto 7 (DURATA DEL PROGETTO E DEI SERVIZI).

11. PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO

Il presente avviso pubblico:

- sarà affisso presso la sede del GAL e pubblicato sul sito web istituzionale del GAL all'indirizzo <http://www.galgransassovelino.it>.
- sarà diffuso tra i soci, i Comuni, gli altri Enti pubblici locali e gli operatori del territorio.

Per tutto ciò non previsto all'interno del presente avviso pubblico si applicano le norme e le disposizioni contenute nel Piano di Sviluppo locale e nelle Linee Guida del MIPAAF e della Regione Abruzzo e le vigenti norme comunitarie, nazionali e regionali.

12. ALLEGATI

ALLEGATO 1 – Domanda di partecipazione e indice di tutti i documenti allegati

ALLEGATO 2 – Dichiarazioni dei Partner

ALLEGATO 3 - Informativa sul trattamento dei dati personali

ALLEGATO 4 – Offerta tecnica
ALLEGATO 5 – Proposta economica e finanziaria
ALLEGATO 6a – Checklist ricevibilità ed ammissibilità
ALLEGATO 6b – Checklist valutazione proposta
ALLEGATO 6c – Checklist valutazione economica
ALLEGATO 7 - Checklist e cause di esclusione
ALLEGATO 8 – Area Interna Gal
ALLEGATO 9 - Termini di riferimento
ALLEGATO 10 – Accordo di partenariato

Per la validazione e la coerenza programmatica e progettuale

Il Direttore Generale

Firmato GIUSEPPE PARIS

Per la revisione istruttoria amministrativa

Il Responsabile della Contabilità

Firmato GIOVANNI HAUSMANN

Per il GAL Gran Sasso Velino Soc. Cons. Coop.

Il Presidente del GAL

Firmato ALESSANDRA DI GIROLAMO